



Soci fondatori:
Regione dell'Umbria
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori:
Fondazione
Brunello e Federica
Cucinelli



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI



Comune di Terni

TEATRO SECCI TERNI



Stagione di prosa

2017 2018



OTTAVIA PICCOLO
OCCIDENT EXPRESS
DAL 12 AL 15
OTTOBRE



SERGIO RUBINI
A RUOTA LIBERA
25 E 26 OTTOBRE



ALICE RAFFAELLI
STELLA PICCIONI
STABAT MATER
DAL 31 OTTOBRE
AL 25 NOVEMBRE



LEONARDO CAPUANO
IL LIBRO DI GIOBBE
7 E 8 NOVEMBRE



ASCANIO CELESTINI
PUEBLO
DAL 4 AL 7
DICEMBRE



MARINA MASSIRONI
MA CHE RAZZA
DI OTELLO
18 E 19 DICEMBRE



COMPAGNIA
OPUS BALLET
SERATA EUROPEA
12 E 13 GENNAIO

Umbria in **Danza**



COLLETTIVO
CONTROCANTO
SEMPRE DOMENICA
17 E 18 GENNAIO

fuori abbonamento



DAVID COCO
IL GIURAMENTO
1 E 2 FEBBRAIO



MARCO MACCERI
CORIOLANO
DAL 17 AL 20
FEBBRAIO



SPELLBOUND
CONTEMPORARY BALLET
ROSSINI OVERTURES
2 E 3 MARZO

Umbria **in** Danza



MARIA ROSARIA
OMAGGIO
LUCILLA GALEAZZI
IL FRONTE
DELLE DONNE
15 E 16 MARZO



SCARICA IL VIDEO
DEL PROGRAMMA
DELLA STAGIONE

Stagione **di** **prosa**
2017 2018

TEATRO SECCI **TERNI**

www.teatrostabile.umbria.it

DA GIOVEDÌ 12 A DOMENICA 15 OTTOBRE ORE 21

OCCIDENT EXPRESS

(HAIFA È NATA PER STAR FERMA)



una produzione
Teatro Stabile
dell'Umbria

Nel 2015 una donna anziana di Mosul si mise in fuga con la nipotina di 4 anni: ha percorso in tutto 5.000 chilometri, dall'Iraq fino al Baltico, attraverso la cosiddetta "rotta dei Balcani". Questa è la sua storia.

Occident Express è la cronaca di un viaggio. È il diario di una fuga. *Occident Express* è l'istantanea su un inferno a cielo aperto. Ma soprattutto è una storia vera, un piccolo pezzo di vita vissuta che compone il grande mosaico dell'umanità in cammino. Un racconto spietato fra parole e musica, senza un solo attimo di sosta: la terribile corsa per la sopravvivenza. La musica suonata dal vivo dall'Orchestra Multiethnica di Arezzo contribuisce a raccontare i mille luoghi attraversati dalla protagonista nel suo viaggio; la fantasmagoria di ambienti, climi, spazi diversi.

"Questa storia mi aiuta a non voltare la testa dall'altra parte. Mi metto in cammino con Haifa e dopo non sarò più la stessa." *Ottavia Piccolo*

scritto da **Stefano Massini**
a cura di **Enrico Fink** e **Ottavia Piccolo**
con Ottavia Piccolo e
l'Orchestra Multiethnica di Arezzo
direzione musicale Enrico Fink
disegno luci Alfredo Piras

una produzione
Teatro Stabile dell'Umbria, Officine della Cultura

MERCOLEDÌ 25 E GIOVEDÌ 26 OTTOBRE ORE 21

A RUOTA LIBERA



Un'occasione per incontrare il pubblico in modo alquanto stravagante.

Lo spettacolo si intitola *A Ruota Libera* proprio perché è una "chiacchierata musicale", sul cinema, sullo spettacolo e sui mille aneddoti vissuti in quel sottile "confine artistico" tra la vita e l'arte, la realtà e la finzione di ogni artista.

È uno spettacolo-incontro fra due amici, il regista e sceneggiatore Giovanni Veronesi, considerato uno dei talenti più esuberanti della nuova commedia italiana e l'attore di fama internazionale, Sergio Rubini.

È un vortice di racconti, canzoni ed emozioni che non ti mollano mai.

È una volata, un'eruzione vulcanica, un secchio di acqua gelata, di sentimenti e di risate, tutto rigorosamente senza rete di protezione e a ruota libera!

scritto da

Sergio Rubini e Giovanni Veronesi

con Sergio Rubini e Giovanni Veronesi

una produzione
Nuovo Teatro

DA MARTEDÌ 31 OTTOBRE A SABATO 25 NOVEMBRE ORE 21 - TEATRO STUDIO 1

STABAT MATER

TRILOGIA SULL'IDENTITÀ
CAPITOLO II



una produzione
Teatro Stabile
dell'Umbria

Presentato in prima assoluta alla Biennale di Venezia, *Stabat Mater* è il secondo capitolo del progetto *Trilogia sull'Identità*, pensato in tre tappe da Livia Ferracchiati.

Il protagonista, si chiama Andrea ed è un giovane uomo, ormai consapevole di vivere in una forma, quella femminile, che lo contraddice, lo ostacola, lo soffoca, e, tra esaltazioni erotiche e prosaica quotidianità, sta cercando uno spazio, una misura di personale adattamento alla realtà: riuscirà a sentirsi se stesso e adulto?

Ha una fidanzata che vorrebbe costruire una famiglia con lui, una psicologa con la quale sta perdendo il punto dell'analisi e una madre lontana geograficamente, dalla quale non riesce a separarsi. Tre donne, tre madri, dalle quali si staccherà e diventerà un individuo indipendente che non chiederà più di essere approvato.

La solitudine momentanea diventa il prezzo da pagare in cambio dell'autenticità con se stessi, il dolore è il nuovo sentimento da conoscere per tornare, quando sarà metabolizzato, al gradito gioco dell'ironia.

ideazione, testo e regia

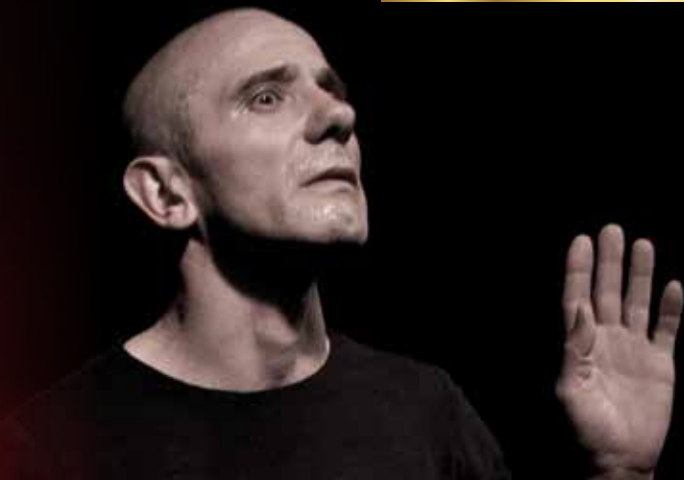
Livia Ferracchiati

con Chiara Leoncini, Stella Piccioni, Alice Raffaelli
e la partecipazione video di Laura Marinoni
dramaturg di scena Greta Cappelletti
aiuto regia e costumi Laura Dondi
scene e foto di scena Lucia Menegazzo_luci Giacomo
Marettelli Priorelli_suono Giacomo Agnifili
riprese e montaggio Video Studio Carabas
progetto della Compagnia The Baby Walk

una produzione Teatro Stabile dell'Umbria - Terni Festival, Centro
Teatrale MaMiMò, residenza Campo Teatrale Milano *in coll.ne con*
Residenza Artistica Multidisciplinare presso Caos - Centro Arti Opificio Siri - Terni

MARTEDÌ 7 E MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE ORE 21

IL LIBRO DI GIOBBE



Firmano questo inedito viaggio nel Vecchio Testamento, Pietro Babina, uno dei registi italiani più aderenti al contemporaneo più volte premiato in Italia e all'estero, e il giovane drammaturgo Emanuele Aldrovandi già insignito di importanti riconoscimenti. Protagonista, insieme a un cast di eccellenti attori, un interprete di riconosciuto talento come Leonardo Capuano.

Ripercorrendo la storia di Giobbe come ispirazione per un racconto contemporaneo, Babina ritorna ancora una volta ai temi che nella sua visione fondano la natura essenziale del teatro: l'indagine sulle ragioni del male, sul valore del bene, sull'esistenza di un'altra dimensione, quasi magica, sulle relazioni fra ingiustizia e giustizia, potere e libertà. E ci chiede: "Chi è Giobbe? Cos'è? Un emblema? Il suo tormento è stato il nostro? Potrebbe esserlo? È necessario vivere direttamente gli eventi che nel libro colpiscono Giobbe per entrare in quello stesso tormento? Sono gli eventi che innescano la domanda o la domanda giace di già in ognuno di noi?"

di **Emanuele Aldrovandi** e **Pietro Babina**
regia **Pietro Babina**

liberamente ispirato all'omonimo testo biblico
con Leonardo Capuano, Alessandro Bay Rossi,
Barbara Chicchiarelli, Fabrizio Croci,
Andrea Sorrentino, Giuliana Vigogna
scene e luci Pietro Babina

una produzione
Emilia Romagna Teatro Fondazione

DA LUNEDÌ 4 A GIOVEDÌ 7 DICEMBRE ORE 21

PUEBLO

una produzione
Teatro Stabile
dell'Umbria



In questo nuovo spettacolo Ascanio Celestini crea ancora una volta un ritratto dei margini della società e invita lo spettatore a identificarsi con i suoi protagonisti.

Io mi chiamo Violetta. A me la cassa mi piace. Faccio la pipì prima di mettermi seduta come le bambine prima di mettersi in viaggio. Il papà e la mamma dicono "Violetta, hai fatto la pipì?" tu la fai e monti in macchina. Per cento chilometri non ti scappa. Sul seggiolino della mia cassa sono una regina in trono. I clienti depositano salami e formaggi, pasta olio burro e pizze surgelate, tranci di pesce africano e bistecche di montone americano, litri di alcol in confezioni di tutti i generi, vetro, plastica, tetrapak, alluminio. Io mi figuro che non sono i clienti, ma sudditi. Sudditi gentili che mi vengono a regalare le cose. Sudditi che dicono "Prego signora regina prenda questo baccalà congelato, questi biscotti per diabetici. Prego prenda questo vino nel tetrapak, sono tre litri, è prodotto da qualche parte in Francia o Cina. Prego..." E io dico "Grazie, grazie, grazie".

di **Ascanio Celestini**

con Ascanio Celestini, Gianluca Casadei
suono Andrea Pesce

una produzione
Teatro Stabile dell'Umbria, Fabbrica
in coproduzione con Romaeuropa Festival 2017

LUNEDÌ 18 E MARTEDÌ 19 DICEMBRE ORE 21

MA CHE RAZZA DI OTELLO



Se a raccontarci l'Otello è Shakespeare, è una tragedia. Se ce la racconta Verdi in musica, è un melodramma. Se a raccontarla è un'attrice comica del calibro di Marina Massironi, la fosca vicenda del Moro diventa un'esilarante cavalcata fra passioni e intrighi del Cinquecento e dell'Ottocento, con inaspettate e pungenti irruzioni e divertenti cortocircuiti con l'attualità.

La riscrittura si avvale della narrazione per ripercorrere in modo ironico la storia dell'impresa verdiana, la musica dal vivo ripropone arie, recitativi e fantasie di temi per un trio di musicisti che evoca i colori dell'orchestra.

Marina Massironi restituisce al pubblico il triangolo Otello-lago-Desdemona con umorismo sottile e spiazzante per un'ora e mezza di parole, musica, risate e pensieri.

testi **Lia Celi**
regia **Massimo Navone**

con Marina Massironi
Fabio Battistelli clarinetto
Augusto Vismara violino
Neruda pianoforte

una produzione
mdspettacoli

VENERDÌ 12 E SABATO 13 GENNAIO ORE 21

COMPAGNIA OPUS BALLET SERATA EUROPEA



La compagnia Opus Ballet, sapientemente diretta da Rosanna Brocanello, opta per una *Serata europea* attraverso la quale mostrare la propria versatilità e proporci nuovi nomi di autori del vivaio europeo, accanto a coreografi affermati come Loris Petrillo e Vasco Wellenkamp.

È questa del resto la filosofia che ha visto nascere e affermare l'identità artistica di questo ensemble che ama buttarsi a capofitto in avventure produttive non scontate, ma nelle quali dimostrare professionalità e coraggio. Gli autori che hanno firmato la collana di creazioni in programma, pur di età, formazione, cultura e estetica diverse, hanno in comune il gusto per la danza pura.

Senza soluzione di continuità, le creazioni in programma si inanellano creando anche intensi quadri teatrali che impegnano i danzatori a modificare velocemente non solo l'assetto tecnico e stilistico ma il loro stesso stato d'animo.

coreografie **Gustavo De Oliveira, Aurelie Mounier, Maria Vittoria Feltré, Angela Placanica, Loris Petrillo, Vasco Wellenkamp**

danzatori Camilla Bizzi, Boris Desplan, Gioia Martinelli, Chiara Mocchi, Giada Morandin, Chiara Rontini, Jennifer Rosati, Marco Pergallini, Michele Scappa, Gabriele Vernich, Gian Marco Martini Zani, Luca Zanni

una produzione
Compagnia Opus Ballet

MERCOLEDÌ 17 E GIOVEDÌ 18 GENNAIO ORE 21

SEMPRE DOMENICA



fuori
abbonamento

Lo spettacolo ha vinto il Premio In-Box con la seguente motivazione: *“Sempre Domenica perché rappresenta paure e tensioni della nostra generazione con un linguaggio efficace ed immediato. A un'apparente immobilità si è contrapposto un ritmo incalzante sostenuto dalla bravura dei giovani attori.”*

Sul palco sei voci e un intrico di vite: al microscopio la trama sottile dei moti e dei vuoti dell'animo umano. *Sempre domenica* è un lavoro sul lavoro.

È un lavoro sul tempo, l'energia e i sogni che il lavoro quotidianamente mangia, consuma, sottrae. Sul palco sei attori su sei sedie, che tessono insieme una trama di storie, che aprono squarci di esistenze incrociate.

Sempre domenica è un coro di anime, una sinfonia di destini.

ideazione e regia

Clara Sancricca

drammaturgia Collettivo Controcanto

con Federico Cianciaruso, Fabio De Stefano,
Riccardo Finocchio, Martina Giovanetti,
Andrea Mammarella, Emanuele Pilonero

Spettacolo vincitore
In-Box dal Vivo 2017



una produzione
Collettivo Controcanto

GIOVEDÌ 1 E VENERDÌ 2 FEBBRAIO ORE 21

IL GIURAMENTO



Le teste si possono tagliare o contare. Il regime fascista nelle università italiane scelse entrambe le soluzioni. Di teste ne contò milleduecento trentotto. Dodici furono quelle che tagliò. Eroi per caso di un'Italia civile a cui era rimasta solo quell'estrema risorsa di dignità: il diritto a un rifiuto. Accadeva il 13 novembre 1931.

Il testo teatrale racconta di uno di loro. Si chiama Mario Carrara e quando il Rettore gli comunica la data e le prescrizioni del giuramento - fedeltà al re e al duce - Carrara capisce di non poterlo fare.

Non giura. Non può. Non potrà mai più.

Il giorno dopo le cattedre dei reprobri vengono immediatamente riassegnate. Nessuno dei nuovi docenti si tira indietro. Alla storia restano solo i nomi dei dodici che seppero dire di no a Mussolini.

Mario Carrara fu uno di loro.

di **Claudio Fava**
regia **Ninni Bruschetta**

con David Coco e cast in via di definizione

una produzione
Teatro Stabile di Catania, Teatro Biondo Palermo

DA SABATO 17 A MARTEDÌ 20 FEBBRAIO ORE 21

CORIOLANO



La Roma descritta da Shakespeare, nel *Coriolano*, è sconvolta da conflitti che sfiorano la guerra civile e i cittadini romani che rivendicano i loro diritti sono blanditi da alterni populismi, da un lato i patrizi che con il loro paternalismo tendono a nascondere gli abusi perpetrati dal senato, dall'altro i tribuni della plebe, veri e propri professionisti della politica preoccupati di mantenere la loro presa sulla massa che li ha eletti.

Coriolano, il protagonista, è sincero, è un eroe militare, ma è anche apertamente un nemico del popolo, è un convinto nemico delle conquiste sociali ottenute dalla plebe e appena ne ha occasione vomita il suo disprezzo ed il suo odio per questa masnada di voltagfaccia pronti a divinizzare il giorno prima e a condannare il giorno dopo.

di **William Shakespeare**
regia **Marco Plini**

con Marco Maccieri (nel ruolo di Coriolano),
Luca Cattani, Giusto Cucchiari, Cecilia Di Donato,
Marco Merzi, Valeria Perdonò
aiuto regia Thea Dellavalle e Angela Ruozzi
disegno luci Fabio Bozzetta _ costumi Nuvia Valestri
video editing e live shooting Samuele Huynh Hong Son
i costumi dei senatori romani sono abiti
Luigi Bianchi Sartoria, Mantova

una produzione
Centro Teatrale MaMiMò
con il sostegno della Fondazione I Teatri

VENERDÌ 2 E SABATO 3 MARZO ORE 21

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET ROSSINI OVERTURES



UmbriaDanza

Spellbound Contemporary Ballet si è affermata come una delle principali espressioni della danza made in Italy conquistando i primi posti dell'attenzione internazionale. *Rossini Overtures*, con la regia e le coreografie di Mauro Astolfi, celebra la figura artistica e umana di Gioachino Rossini di cui, nel 2018, ricorreranno i 150 anni dalla morte.

“La sua era musica estrema. Il segno di una forza e di una energia superiore, e ho volutamente cercato di creare una danza estrema, carica di energia, di vitalità, di incontri, di seduzioni, di suggestioni; ho passato molto tempo pensando come si sarebbe potuto tradurre in movimento la sua genialità compositiva. Non ho sentito di lavorare su un’astrazione, ho cercato e ho ‘sentito’ come raccontare la vibrazione della sua musica: mi sono letteralmente lasciato trasportare, ed è stata un’esperienza unica.” *Mauro Astolfi*

coreografie e regia **Mauro Astolfi**

danzatori Fabio Cavallo, Alice Colombo, Maria Cossu, Giovanni La Rocca, Mario Laterza, Giuliana Mele, Caterina Politi, Giacomo Todeschi, Serena Zaccagnini
musiche Gioachino Rossini _disegno Luci Marco Policastro
set concept Mauro Astolfi, Marco Policastro
realizzazione scene Filippo Mancini/CHIEDISCENA Scenografia
costumi Verdiana Angelucci

una produzione
Spellbound in collaborazione con il Comune di Pesaro & AMAT

GIOVEDÌ 15 E VENERDÌ 16 MARZO ORE 21

IL FRONTE DELLE DONNE

IL FRONTE DELLE DONNE



Lucilla Galeazzi ha ideato uno spettacolo che svela il ruolo delle donne durante il conflitto del '15-'18, il più grande e devastante massacro bellico che la storia ricordi.

Maria Rosaria Omaggio ha selezionato e scelto di interpretare le poesie di guerra di Ungaretti, le pagine più significative di *Parla una donna - Diario di guerra* di Matilde Serao e i versi femministi di un'insospettabile Ada Negri.

Poi, sette voci femminili e due chitarre, attraverso narrazioni, testimonianze dirette e storiche, canti di soldati e donne, immagini di repertorio, luci e atmosfere, riportano alla luce, in modo originale e commovente, i ricordi che sono le radici della vita femminile dal 1915 in poi.

Uno spettacolo emozionante per non dimenticare l'inferno di quella guerra e il totale cambiamento della società civile.

di **Lucilla Galeazzi**
regia **Maria Rosaria Omaggio**

con Maria Rosaria Omaggio, Lucilla Galeazzi
e il gruppo vocale Levocidoro
impressioni visive realizzate dal videoartista
Carlo Fatigoni

una produzione
Associazione Culturale Cantalavita



ABBONAMENTI COME DOVE QUANDO

PRELAZIONE PER GLI ABBONATI DELLA SCORSA STAGIONE

DA SABATO 16 A

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE presso
il **Botteghino Centrale del Caos**,
V.le Campofregoso, 116
tel. 3404188488 - 0744 285946
dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20,
lunedì 18 settembre chiuso.

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI

**DA MARTEDÌ 26 SETTEMBRE A
MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE**

Presso il **Botteghino Centrale
del Caos**, V.le Campofregoso, 116
tel. 3404188488 - 0744 285946
dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20,
lunedì 2 ottobre chiuso.

Gli abbonati alla Stagione di Prosa, presentando la tessera di abbonamento, avranno la possibilità di acquistare **un biglietto ridotto** per assistere agli spettacoli delle altre Stagioni organizzate dal Teatro Stabile dell'Umbria.

**L'ABBONAMENTO È VALIDO
ESCLUSIVAMENTE
PER LE RECITE DEL TURNO
CUI SI RIFERISCE LA TESSERA**

In nessun caso potrà essere valido per le recite precedenti o successive a quelle del turno stabilito.

ABBONAMENTI PREZZI

ABBONAMENTI A 11 SPETTACOLI

PLATEA

Intero € **135**

Ridotto * € **105**

TRIBUNA

Intero € **85**

Ridotto * € **65**

* sotto 26 e sopra 60 anni

È POSSIBILE RATEIZZARE LA SPESA

50% alla sottoscrizione e

50% entro giovedì 7 dicembre

ABBONAMENTO SCUOLA

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO SCUOLA

Servizi Culturali del Comune
di Terni (Palazzo Carrara,
Vico Sant'Agape, 1)
da martedì 26 a sabato 30 settembre

Riservato agli studenti
di ogni ordine e grado
di età inferiore ai 20 anni
con la scelta di un posto fisso

UN'OFFERTA INTERESSANTE

Ideale per gli studenti che vogliono approfondire in teatro i programmi affrontati nel corso dei loro studi

UN POSTO SICURO

L'**Abbonamento Scuola** dà diritto al posto fisso

UN PREZZO VANTAGGIOSO

L'**Abbonamento Scuola** è economicamente molto vantaggioso

ABBONAMENTO SCUOLA A 4 SPETTACOLI € 25,00

12 e 13 ottobre
OCIDENT EXPRESS
di Stefano Massini

4 e 5 dicembre
PUEBLO
di Ascanio Celestini

17 e 18 gennaio
SEMPRE DOMENICA
di Collettivo Controcanto

19 e 20 febbraio
CORIOLANO
di William Shakespeare

PRIMA DELLO SPETTACOLO

INCONTRI SU AUTORI E TESTI

A cura del prof. **Lorenzo Mango**
docente di Storia del Teatro Moderno
e Contemporaneo all'Istituto
Universitario Orientale di Napoli

BIBLIOTECA COMUNALE DI TERNI_ ORE 17 INGRESSO LIBERO

lunedì 20 novembre

Stabat Mater _ Teatro e racconto dell'identità

lunedì 6 novembre

Il Libro di Giobbe _ Il teatro e gli archetipi

giovedì 7 dicembre

Ascanio Celestini _ Raccontare e raccontarsi

venerdì 16 febbraio

Coriolano _ Il teatro, la storia, la morale

BIGLIETTI COME E QUANDO

BOTTEGHINO CENTRALE DEL CAOS

Viale Campofregoso, 116
tel. 3404188488 - 0744 285946
da martedì a domenica
dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

VENDITA ON-LINE

www.teatrostabile.umbria.it

Da martedì 17 ottobre
possono essere acquistati
i biglietti per gli spettacoli
fino ad marzo 2018.

*I biglietti acquistati non possono
essere cambiati o rimborsati.*

P

Nei giorni di spettacolo
PARCHEGGIO GRATUITO IPERCOOP
di Via Gramsci, piano -1 con
ingresso diretto al Teatro Secci

J

Agli spettatori non sarà
consentito l'ingresso in sala
a spettacolo iniziato

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

BOTTEGHINO TELEFONICO REGIONALE DEL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

tel. 075 57542222 **tutti i giorni**
feriali dalle 16 alle 20 fino al giorno
precedente lo spettacolo
I biglietti devono essere ritirati in
teatro mezz'ora prima dell'inizio
dello spettacolo.

Il Teatro Stabile dell'Umbria e
il Comune di Terni si riservano
di modificare il programma qualora
intervengano cause di forza maggiore.

BIGLIETTI PREZZI

SOCI COOP
CENTRO ITALIA

PLATEA

Intero € 21 € 20

Ridotto * € 18 € 17

TRIBUNA

Intero € 15 € 14

Ridotto * € 12 € 11

* sotto 26 e sopra 60 anni

SCONTI SUI PREZZI DEI BIGLIETTI AI SOCI COOP CENTRO ITALIA

presentando la tessera
Socio Coop al botteghino
del teatro si potrà usufruire
dello sconto di **1 euro**
a biglietto per tutta la famiglia!



PREZZI

Spettacolo Fuori Abbonamento

INTERO € 9

RIDOTTO * € 6

* sotto 26 e sopra 60 anni e gli
abbonati alla Stagione di Prosa

LAST MINUTE UNIVERSITA' INGRESSO € 10

il giorno dello spettacolo
dalle ore 20

L'offerta è riservata agli studenti
universitari dietro presentazione
del libretto.

CON IL BIGLIETTO DEL TEATRO
LA SERA DELLO SPETTACOLO
AVRAI LO SCONTO DEL 10%
SULLA TUA ORDINAZIONE

BENVENUTO! AL FAT PUOI FARE
COLAZIONE
DOLCE O SALATA, METTERTI A
LAVORO
IN CO-WORKING, OPPURE ALLO
STUDIO
CON IL WI-FI FREE, PUOI FARE UN
PRANZO
SANO & VELOCE ED OSPITARE
RIUNIONI
AL SOCIAL TABLE. RILASSATI ALL'
APERITIVO
CON COCKTAIL & TAGLIERI E ALLA
CENA
CON PIZZA, PANINI GOURMET,
MENU SPECIALI E MOLTO ALTRO!



www.teatrostabile.umbria.it

NEL SITO PUOI TROVARE INFORMAZIONI
SULLE ATTIVITÀ DEL **TEATRO STABILE DELL'UMBRIA**:
GLI SPETTACOLI PRODOTTI, LE STAGIONI DI PROSA E DANZA,
I TEATRI, IL CENTRO STUDI E FORMAZIONE,
I COMUNICATI STAMPA E LE NEWS.

PUOI ACQUISTARE I BIGLIETTI E ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER.



ACQUISTA ON-LINE IL TUO POSTO A TEATRO

TSU NEWS

CON TUTTI GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA.

RICHIEDILA LASCIANDO IL TUO INDIRIZZO EMAIL
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO O SCRIVENDO A:

ufficiostampa@teatrostabile.umbria.it



Soci fondatori:
Regione dell'Umbria
Comune di Perugia
Comune di Terni

Soci sostenitori:
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Fondazione:
Brunella e Federico Cuccini

**IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
È SU FACEBOOK**



Soci fondatori:
Regione dell'Umbria
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori:
Fondazione
Brunello e Federica
Cucinelli

Via del Verzaro, 20
06123 Perugia
Tel. 075 575421
Fax 075 5729039

www.teatrostabile.umbria.it
tsu@teatrostabile.umbria.it



Lorenzi comunicazione e pubblicità - Litostampa srl (PG)



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI



Comune di Terni

SERVIZI CULTURALI

Palazzo Carrara,
Vico Sant'Agape, 1
Tel. 0744 549716

www.comune.terni.it



**BOTTEGHINO
CENTRALE DEL CAOS**

Tel. 3404188488 - 0744 285946